La Sala Situazione

Partendo dal presupposto che, secondo l'ordinamento vigente, la gestione degli eventi sul territorio comporta l'intervento di molteplici amministrazioni ed enti con la conseguente necessità di operare in maniera coordinata sia ai fini della pianificazione degli eventi sia ai fini delle successive decisioni operative, l'Agenzia si era ripromessa di ideare, progettare e realizzare una struttura in cui ospitare tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella gestione degli eventi, dotandoli di strumenti informatici e audiovisivi comuni per dare loro un unitario supporto informativo. Tale obiettivo è stato raggiunto.

Inizialmente denominato Centro Gestione Accoglienza, tale struttura venne definita successivamente "Sala Situazione" e ha rappresentato il luogo fisico di raccordo interistituzionale durante l'anno 2000.

La Sala Situazione è stata progettata, realizzata, attrezzata e gestita dall'Agenzia e ha cominciato a funzionare in via sperimentale nell'aprile 1998. A partire dal 1999 ha operato sotto il coordinamento del Prefetto di Roma, senza però sovrapporsi né sostituirsi alle strutture e alle centrali operative delle varie forze in campo.

Il costo per progettazione, realizzazione e gestione della Sala Situazione (comprensivo di spese generali e costi indiretti) è risultato di 9.417.308.299 lire (Iva esclusa).

La Sala Situazione è stata finanziata con quota parte del "contributo" assegnato all'Agenzia alla voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

Agenda 2000

Si tratta di un calendario informatizzato con tutte le notizie (tipologia, luogo, ora dell'evento, soggetto promotore e/o organizzatore, stime di affluenza) utili per una gestione programmata e coordinata sul territorio degli eventi religiosi e laici del 2000 e per un'informazione completa degli utenti.

L'Agenda è stata utilizzata dalla Sala Situazione ed è stata pubblicata nel secondo semestre del 1999 sul sito Internet dell'Agenzia www.romagiubileo.it.

Il costo per la progettazione, la realizzazione e la gestione (comprensivo di spese generali e costi indiretti) è risultato di 2.567.203.866 lire (Iva esclusa) ed è stato coperto con quota parte del "contributo" di cui alla voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

Norme e accordi speciali

Si è trattato di un'iniziativa volta a pervenire a una serie di norme e di intese per garantire il regolare funzionamento dei pubblici servizi e lo svolgimento della vita ordinaria della città durante il 2000 senza creare disagi a ospiti e residenti. L'Agenzia ha condotto una complessa fase istruttoria le cui conclusioni sono state trasmesse nell'ottobre 1998 al Commissario Straordinario di Governo.

In base alle indicazioni derivate da questa prima fase, il Commissario ha promosso una serie di iniziative, prima fra tutte quella che ha portato all'approvazione della legge n. 494 del 1999 e alla sottoscrizione di un protocollo d'intenti tra il Governo e le parti sociali che stabiliva l'opportunità di assumere in maniera concordata le decisioni in modo da evitare una concentrazione di vertenze durante l'anno del Giubileo.

Il costo sostenuto (comprensivo di spese generali e costi indiretti) è stato di 161.023.608 lire (Iva esclusa) e coperto con quota parte del "contributo" assegnato all'Agenzia alla voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

Sistema di previsione dei flussi di pellegrini e visitatori

Per orientare il processo di preparazione dell'evento, si trattava di costituire un sistema fondato su indagini ad ampio raggio in Italia e all'estero nonché su indagini riguardanti temi specifici (ad es. afflussi di autobus turistici) in grado di fornire periodicamente le stime sui possibili arrivi di pellegrini e visitatori, così da dare, alle varie istituzioni competenti, un quadro di riferimento dei fabbisogni aggiuntivi di servizi determinati dagli arrivi nell'anno 2000, e per poter pianificare adeguatamente le risposte in termini di potenziamento dei servizi stessi sul territorio.

Il sistema ha elaborato, a partire dal 1997 fino a ottobre del 1999, stime semestrali dei possibili flussi del 2000, comprensivi non solo degli arrivi registrati nelle strutture ricettive ma anche di categorie di visitatori sino ad allora non valutati dagli istituti e dalle organizzazioni del settore quali gli escursionisti e gli ospiti di case private che costituiscono, soprattutto in una grande città come Roma, una percentuale rilevante.

La collaborazione con l'Istat, per quanto concerne i visitatori italiani e con l'Ufficio Italiano Cambi, con riguardo agli stranieri, ha consentito anche di confrontare le stime con dati a consuntivo, dando così vita al più completo osservatorio sul fenomeno degli arrivi e delle permanenze a Roma e provincia, non più limitato, come per il passato, ai soli arrivi nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.

Per il 2000 l'attività del sistema si è concretata in rapporti di previsione degli arrivi su base trimestrale elaborati e resi pubblici ogni mese e in consuntivi elaborati sulla base dei dati trimestrali dell'Istituto Nazionale di Statistica e dell'Ufficio Italiano Cambi via via che essi pervenivano.

Il costo affrontato per tale attività (comprensivo dei costi indiretti e delle spese generali) è stato di 7.095.025.711 lire (Iva esclusa), coperto da un finanziamento di 8,6 miliardi di lire concesso sub-voce F05.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

Modello di supporto alle decisioni dei soggetti istituzionali per la preparazione e gestione del Giubileo (già denominato Gestione delle Decisioni Strategiche - Gds)

Si tratta di un insieme di modelli e di simulazioni che consentono di analizzare in particolare le problematiche legate alla mobilità pedonale e al trasporto pubblico, per definire piani e sistemi da utilizzare in occasione dei grandi eventi giubilari (primi fra tutti il Giubileo dei lavoratori e la XV Giornata Mondiale della Gioventù a Tor Vergata).

Il progetto è stato avviato sperimentalmente nel 1998 ed è stato poi sviluppato e applicato in via permanente sin dal maggio 1999 dalla Sala Situazione.

Il costo (comprensivo di costi indiretti e spese generali) è stato di 5.279.425.564 lire (Iva esclusa) ed è stato coperto da un finanziamento di circa 8,1 miliardi di lire assegnato nel Piano degli interventi *ex lege* 651/96 sotto la voce F05.05.

Sistema unitario di prenotazione - Scoop

L'obiettivo era quella di mettere a punto un sistema che, attraverso la tecnologia Internet, ponesse a disposizione degli utenti in un'unica "vetrina" alcuni dei servizi pubblici e privati di maggiore importanza prenotabili a Roma (ricettività, musei,

eventi, trasporti, parcheggi), facilitando così la programmazione della visita e la fruizione dei servizi stessi.

Il sistema, pur non dimensionato con la completezza inizialmente prevista a ragione dell'indisponibilità fisica di molti musei cittadini in restauro, dell'inadeguatezza tecnologica o dell'assenza dei relativi sistemi di prenotazione informatizzati, è stato attivato alla fine del 1999 sul sito Internet dell'Agenzia e ha consentito di richiedere la prenotazione on line di circa n. 750 strutture ricettive di Roma, di eventi culturali, dei parcheggi per gli autobus turistici, di musei e siti archeologici.

Il costo del sistema (comprensivo di spese generali e costi indiretti) è stato di 5.451.914.455 lire (Iva esclusa), finanziato con circa 7,6 miliardi di lire assegnati sub voce F05.03 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

Sistema di monitoraggio e gestione degli autobus turistici - I stralcio (già denominato Tecnologie di controllo e gestione della mobilità)

L'obiettivo era quello di realizzare un sistema completo di regolamentazione e di controllo degli autobus turistici, individuati come una delle principali problematiche del sistema di mobilità del 2000.

Le scelte tecniche e politiche intervenute "medio tempore" hanno ridisegnato le competenze in capo all'Agenzia limitando le stesse alle attività di pianificazione e progettazione delle aree attrezzate per la prenotazione e il parcheggio degli autobus, alla formulazione delle regole di circolazione e sosta e alla definizione di linee integrative di trasporto (le linee J) di supporto alle esigenze di visita e di mobilità di pellegrini e visitatori.

L'intera attività come sopra affidata dal Comune di Roma all'Agenzia si è conclusa nella prima metà del 1999 e il sistema, sia pure con una serie di adattamenti in corso d'opera, a seguito della decisione del Giudice amministrativo e della concertazione con gli operatori, è stato attivato nel mese di marzo del 2000.

Il costo (completo di spese generali e costi indiretti) è risultato di 2.918.417.364 lire (Iva esclusa) ed è stato posto a carico del finanziamento di cui alla voce F05.02 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96, stabilito originariamente in 5 miliardi di lire e successivamente ridotto a 3,5 miliardi.

Sistema di informazione e di comunicazione telematico - Sic

L'obiettivo era quello di dare vita a un complesso sistema informativo volto a porre in essere una rete diffusa di comunicazione e informazione sia tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella gestione degli eventi giubilari (Extranet) e sia nell'ambito dell'Agenzia e tra essa e le sue strutture operative: Centri e Punti informativi, Sala Situazione, Centro Stampa, Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare (Intranet), nonché a realizzare un sito Internet sugli eventi e la storia del Giubileo, sui luoghi e le manifestazioni culturali e sugli altri servizi utili per i visitatori della città.

Il sistema è stato realizzato così come previsto ed è entrato in funzione nel 1999. Con riguardo alla rete Extranet sono stati collegati ben 45 enti e per essi 162 uffici che sono stati dotati, oltre che della connettività, delle attrezzature informatiche.

Il suo costo (comprensivo dei costi indiretti e delle spese generali) è stato di 14.796.011.880 lire (Iva esclusa), coperto dal finanziamento di 17,9 miliardi di lire concesso sub voce F05.04 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

Banca Dati e Sistema Informativo Territoriale

L'obiettivo era quello di raccogliere in un sistema informatizzato tutte le informazioni sui servizi pubblici e privati della città utili sia per l'accoglienza dei visitatori che per la gestione degli eventi giubilari e di poterle rappresentare sul territorio con particolare riferimento alle aree più interessate dagli eventi giubilari.

Sia attraverso acquisizioni dirette, sia per il tramite di numerose intese con i soggetti titolari dei dati, l'Agenzia ha dato vita ad una banca dati che raccoglie molte migliaia di informazioni georeferenziate su luoghi di culto e di interesse culturale e turistico, sulle attrezzature sanitarie della città, sulla ricettività alberghiera ed extralberghiera, sui servizi di sicurezza, su quelli tecnologici a rete, sui servizi di igiene urbana, sugli eventi, sulle strutture museali e i siti di interesse archeologico e monumentale, sui servizi finanziari, sui trasporti pubblici, sui servizi di informazione.

Dal sistema territoriale informativo di cui sopra sono state sviluppate alcune applicazioni di tipo operativo quali il Modello Acquisizione dati cartografici da remoto per la Pianificazione (MAP), ovvero un software che consente di localizzare sulla cartografia informatizzata del territorio interessato, a cura diretta dei soggetti titolari del servizio, tutte le risorse da mettere in campo per la gestione dell'evento: la finalità oltre che di natura documentale sulle decisioni assunte collegialmente dai vari attori istituzionali è quella di far verificare *de visu* le compatibilità e la coerenza dei mezzi e delle risorse umane sul territorio.

Il costo del sistema di Banca Dati e SIT è stato (comprese le spese generali e i costi indiretti) di 12.156.631.425 lire (Iva esclusa) ed è stato coperto con quota parte del "contributo" per l'accoglienza sub voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare

Nato sulla base di un'intesa formale tra lo Stato italiano e la Santa Sede del febbraio 1998 e di un accordo dello stesso mese tra l'Agenzia e il Comitato Centrale, il Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare ha iniziato ad operare sin dal 1999 e ha utilizzato complessivamente 70.000 volontari. Il Centro ha gestito tutta l'attività del volontariato religioso e laico che ha partecipato al Giubileo, occupandosi del reclutamento, della formazione, dell'ospitalità (in varie sedi permanenti o occasionali), dei trasporti, della gestione sul campo.

Il costo, non comprensivo di Iva è stato di 43.758.246.289 lire (comprensivo di spese generali e costi indiretti) ed è stato finanziato con quota parte del "contributo" per l'accoglienza di cui alla voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

3.2 Le attività nel settore dell'informazione e della comunicazione

In ogni processo organizzativo e specialmente in quelli caratterizzati da grandi afflussi di persone, l'informazione agli utenti assume un peso rilevante. Partendo da tale assunto, nel 1997 l'Agenzia, in collaborazione con il Touring Club Italiano, aveva elaborato un progetto generale in tema di strutture e programmi per l'informazione dei visitatori su base territoriale nonché per gli operatori dell'informazione stessa.

Il progetto, consegnato a gennaio del 1998 all'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi della Presidenza del Consiglio è stato finanziato con 1 miliardo di lire nell'ambito del Piano degli interventi *ex lege* 651/96 (voce F01.03), successivamente ridotto a 515.951.519 lire (Iva esclusa) per i minori costi sostenuti (comprensive di costi indiretti e spese generali).

Centri e Punti informativi

Tenendo conto delle risultanze del progetto di cui sopra sono state programmate, progettate e realizzate dall'Agenzia le seguenti strutture per l'informazione:

- n. 2 Centri informativi: presso il Museo del Risorgimento e in via della Conciliazione;
- n. 7 Punti informativi: in strutture provvisorie nelle aree basilicali (la cui realizzazione era a cura del Comune), nell'Ala Mazzoniana della stazione Termini, alla stazione ferroviaria di San Pietro e all'aeroporto di Fiumicino (realizzazione a cura, rispettivamente, di Grandi Stazioni S.p.A. e della Società Aeroporti di Roma);
- il Centro Servizi Stampa in via di Porta Castello.

I Centri informativi del Museo del Risorgimento e di via della Conciliazione, completi di allestimenti e impianti tecnologici d'avanguardia, sono stati progettati e realizzati dall'Agenzia e sono entrati in attività, rispettivamente, a giugno del 1998 e a dicembre del 1999.

Il costo complessivo (compresi i costi indiretti e le spese generali) per la progettazione, l'allestimento, la gestione, i lavori preparatori e quota parte dei costi dei materiali informativi per il Centro del Museo del Risorgimento è stato di 3.826.295.531 lire (Iva esclusa) a carico del finanziamento concesso dal Piano degli interventi *ex lege* 651/96 alla voce F01.01.01, per un ammontare di circa 5,67 miliardi di lire.

Per il Centro informativo di via della Conciliazione, in cui sono state collocate anche delle postazioni del Servizio di Accoglienza Centrale della Santa Sede e che ha ospitato il Museo degli strumenti antichi dell'Accademia di Santa Cecilia e l'archivio della medesima, il costo complessivo (comprensivo sempre di oneri indiretti e spese generali) per la progettazione, l'allestimento, la gestione, i lavori preparatori e quota parte dei costi dei materiali informativi è stato di 4.556.902.004 lire (Iva esclusa), a carico del finanziamento concesso dal Piano degli interventi *ex lege* 651/96 alla voce F01.01.02 per un ammontare di circa 7,275 miliardi di lire.

Il Punto informativo dell'Ala Mazzoniana alla stazione Termini è entrato in esercizio il 30 marzo 2000 ed è stato notevolmente ridimensionato rispetto a quanto inizialmente previsto in termini di spazio, funzioni e caratteristiche architettoniche a motivo dei lunghi tempi occorsi per il complesso restauro dell'Ala Mazzoniana curato da Grandi Stazioni.

Il costo per l'allestimento, nell'ambito di tali lavori di restauro, è stato a carico delle apposite risorse *ex lege* 651/96 concesse alla suddetta Società. I costi sopportati dall'Agenzia riguardano le attrezzature informatiche, i materiali informativi (proquota), i consumi e il personale e sono compresi in quello complessivo dei Punti informativi di cui si dirà in seguito, finanziati a valere su quota parte del "contributo" per l'accoglienza (voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96).

Quanto ai Punti informativi ospitati nelle attrezzature temporanee poste nelle aree delle basiliche di San Pietro, Santa Croce in Gerusalemme e San Paolo fuori le Mura essi sono attivi rispettivamente dal 19 gennaio, 12 febbraio e 18 gennaio 2000.

Tali attrezzature temporanee sono state realizzate, come già accennato, direttamente dal Comune di Roma con risorse del Piano *ex lege* 651/96 e quindi i costi a carico dell'Agenzia, finanziati a valere sul "contributo" per l'accoglienza, sono stati limitati alle attrezzature informatiche, al personale e ai consumi.

I due Punti informativi all'aeroporto di Fiumicino (presso gli arrivi dei voli nazionali e voli internazionali-paesi Schengen), realizzati dalla Società Aeroporti di Roma e concessi in uso gratuito all'Agenzia, sono stati attivati in data 23 aprile 2000.

Pertanto i costi a carico dell'Agenzia sono della stessa natura di quelli sopportati per la gestione dei Punti in precedenza citati.

Il Punto informativo alla stazione di San Pietro, la cui struttura è stata realizzata e messa a disposizione gratuitamente da Grandi Stazioni S.p.A., è stato reso operativo soltanto in coincidenza con eventi speciali che comportavano l'arrivo di treni straordinari.

Anche per tale punto, quanto ai costi a carico dell'Agenzia, vale quanto riferito per gli altri Punti informativi.

Il costo dei suddetti Punti - compreso quello dell'Ala Mazzoniana - comprensivo di costi generali e indiretti, è di complessive 1.799.989.701 lire (Iva esclusa) a carico del "contributo" per l'accoglienza (voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96).

Con riguardo al Centro Stampa va detto che la sua realizzazione, avvenuta attraverso un complesso intervento di recupero urbanistico di un edificio dismesso (la cui ultima destinazione è stata a locale ricreativo pubblico), è stata finanziata con le risorse di cui alla voce F01.02 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96, mentre la gestione, dal 17 dicembre 1999 in poi, è stata finanziata con quota parte del "contributo" dell'accoglienza più volte menzionato.

La conclusione dei lavori edilizi e impiantistici e delle operazioni di allestimento e di dotazione delle attrezzature informatiche e audiovisive del Centro è avvenuto il 16 dicembre 1999 e il giorno dopo il Centro è stato inaugurato ed è entrato in esercizio.

Il costo degli interventi realizzativi e di allestimento del Centro è stato di 6.428.368.800 lire (Iva esclusa), a fronte di un finanziamento *ex lege* 651/96 (voce F01.02) di circa 8,3 miliardi di lire; la gestione del medesimo, finanziata come sopra specificato, è costata complessivamente 7.665.114.613 lire (Iva esclusa).

Campagne informative per operatori turistici, visitatori e residenti

Ad integrazione dell'attività informativa su singoli settori (sanità, sicurezza, itinerari e calendari giubilari), svolta attraverso singoli documenti cartacei ovvero prodotti audiovisivi e documentari, il "piano di accoglienza" aveva in origine previsto che l'Agenzia dovesse curare delle vere e proprie campagne d'informazione, attraverso i mass-media, almeno a livello nazionale, su temi di particolare interesse quali la necessità di prenotazione della visita in città, sulla nuova disciplina per la circolazione e la sosta degli autobus turistici nonché sull'organizzazione della XV Giornata Mondiale della Gioventù.

Nel quadro delle attribuzioni previste nelle direttive del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo (direttiva del 29 dicembre 1998 e successive modifiche e integrazioni), la competenza dell'Agenzia per l'informazione è stata peraltro limitata a quella locale e pertanto l'Agenzia non ha più curato tali campagne d'informazione, limitandosi a far produrre, "medio tempore" e ad inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un video sul tema delle prenotazioni a Roma che avrebbe dovuto essere diffuso a cura della stessa Presidenza del Consiglio come campagna "Pubblicità progresso".

Pertanto la quota del "contributo" inizialmente prevista nel bilancio dell'Agenzia, opportunamente ridimensionata, è stata utilizzata per l'ordinaria attività di informazione e comunicazione di servizio per la quale si rinvia all'apposito capitolo.

Per quanto concerne l'attività di informazione volta a promuovere la partecipazione dei residenti, oltre ai materiali informativi connessi con l'attività di coordinamento dei cantieri delle opere pubbliche (di cui ad una specifica commessa affidata all'Agenzia dal Comune con delibera G.C. n. 4959 del 30 dicembre 1996 finanziata con 4,9 miliardi di lire) l'Agenzia medesima ha curato la redazione e la distribuzione di un bollettino settimanale con informazioni utili per i cittadini romani e del Lazio.

Il costo, comprensivo di spese generali e oneri indiretti, sostenuto per l'intera attività informativa dell'Agenzia è stato di 7.454.923.207 lire (Iva esclusa) ed è stato, come già detto, finanziato con corrispondente quota a carico del "contributo" per l'accoglienza (voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96).

3.3 Le attività per l'organizzazione dell'anno 2000

In considerazione degli attesi flussi di pellegrini e visitatori e quindi di una domanda quantitativamente e qualitativamente più importante di servizi nel 2000 rispetto all'ordinarietà, il "piano di accoglienza" prevedeva una serie di azioni da porre in essere da parte dell'Agenzia, delle istituzioni e anche di soggetti privati per migliorare e adeguare infrastrutture e servizi sul territorio.

Le azioni programmate riguardavano l'adeguamento delle aree di culto e di visita, le strutture (quali quelle sanitarie, ricettive, di accoglienza, culturali), i mezzi e l'organizzazione di alcuni importanti servizi pubblici di base (mobilità, igiene urbana, sanità, sicurezza pubblica), nonché gli eventi culturali.

In tali ambiti, l'Agenzia ha svolto importanti compiti di pianificazione, progettazione e definizione di modelli organizzativi per conto delle istituzioni e delle aziende pubbliche competenti, preoccupandosi di definire anche un programma per i portatori di handicap nonché per il riutilizzo, dopo il Giubileo, di strutture e servizi dell'Agenzia.

Quelle che seguono sono le attività di maggiore rilievo che in tali settori sono state svolte dall'Agenzia.

Aree delle basiliche, itinerari giubilari a Roma e nel resto del Lazio, catacombe

Sotto tale voce del Master Plan, il "piano di accoglienza" prevedeva che l'Agenzia curasse direttamente (salvo che per le catacombe) la progettazione preliminare,

restando alle varie amministrazioni locali la realizzazione di lavori di sistemazione e attrezzaggio delle aree intorno alle grandi basiliche e lungo gli itinerari giubilari.

Tali lavori avrebbero dovuto aver cura soprattutto dell'abbattimento delle barriere architettoniche per facilitare i portatori di handicap, della creazione di temporanee aree di sosta per gli automezzi dei turisti e dei pellegrini, della dotazione di attrezzature, sempre temporanee, per l'informazione dei visitatori, della realizzazione di nuove disciplina di traffico che privilegiassero la pedonalità.

Il finanziamento su cui l'Agenzia ha potuto contare per tale attività di progettazione è stato quello di 296.300.000 lire conferito dal Comune di Roma (delibera G.C. n. 198 del 19 gennaio 1996) ben prima dunque dell'approvazione della prima versione del "piano di accoglienza", ed è stato finalizzato all'elaborazione dei Piani di coordinamento e gestione delle aree delle basiliche patriarcali. Tali piani sono stati consegnati al Comune il 23 maggio 1997 e hanno costituito il quadro di riferimento per i successivi interventi da parte del Comune stesso per la realizzazione degli interventi di adeguamento che hanno interessato le aree delle basiliche maggiori e i principali itinerari giubilari.

. . . . .

Sanità

Con deliberazione n. 4237 dell'8 luglio 1997 la Giunta Regionale del Lazio affidava all'Agenzia l'incarico di elaborare il "Modello di assistenza sanitaria per l'anno 2000 a Roma e nel Lazio".

Tale attività, conclusa nel luglio 1998, è stata svolta dall'Agenzia con l'apporto tecnico di una società specializzata (scelta previa selezione preceduta da un bando pubblico), con il coordinamento di un apposito gruppo di lavoro costituito da esperti sanitari della Regione e della Santa Sede.

Il modello ha poi trovato attuazione a cura dell'Assessorato alla Sanità della Regione e della Direzione Sanitaria del Giubileo appositamente istituita dalla Regione stessa.

Il costo per l'Agenzia (compresi gli oneri indiretti e le spese generali) per la predisposizione del suddetto modello è risultato di 1.428.858.493 lire (Iva esclusa) ed è stato finanziato a carico del "contributo" per l'accoglienza di cui alla voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

Igiene urbana

Per quanto concerne l'igiene urbana l'Agenzia, d'intesa con l'Ama e con la collaborazione tecnica di una società specializzata, scelta sempre tramite selezione a seguito di avviso pubblico, ha elaborato nel 1998 un piano straordinario dell'igiene urbana e della sostenibilità ambientale.

Sulla base di tale piano, con risorse del proprio bilancio e con quelle assegnatele nel Piano degli interventi *ex lege* 651/96, l'Ama ha realizzato una serie di interventi strutturali, di adeguamento e di potenziamento dei servizi e dei mezzi e ha messo in atto misure organizzative con cui ha affrontato le speciali esigenze dell'anno 2000.

Il costo sostenuto dall'Agenzia per il citato piano, comprensivo di spese generali e di oneri indiretti, è risultato di 551.154.324 lire (Iva esclusa) ed è stato finanziato con quota parte del "contributo" per l'accoglienza di cui alla voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

Mobilità

In tale settore di attività l'Agenzia nel 1998 ha elaborato, con la collaborazione tecnica di una società specializzata, scelta attraverso selezione per curricula, previo avviso pubblico, un "Piano della mobilità del 2000" riferito sia al cosiddetto Giubileo ordinario, ovvero alle quotidiane maggiori esigenze di mobilità dovute ai flussi aggiuntivi di visitatori stimati e sia al cosiddetto Giubileo straordinario, ovvero alle stesse necessità connesse alle celebrazioni più importanti del calendario giubilare.

Il piano, tenendo conto dei programmi del Comune e delle aziende di pubblico trasporto, ha verificato le esigenze aggiuntive degli utenti conseguenti ai flussi stimati nel 2000 e proposto le misure strutturali e organizzative di possibile attuazione per dare risposta al fabbisogno di mobilità sia delle vetture private che dei mezzi pubblici.

Il costo del piano, comprensivo di spese generali e costi indiretti, imputato al "contributo" per l'accoglienza è risultato di 666.087.396 lire (Iva esclusa).

Rientra in tale settore anche un'iniziativa specifica che l'Agenzia ha svolto su richiesta del Comune di Roma e non prevista nell'originario "piano di accoglienza" del 1997, che ha avuto come oggetto una collaborazione con l'Automobile Club Italia per fornire assistenza agli automobilisti in visita a Roma nel 2000.

L'iniziativa, formalizzata con apposita convenzione tra Aci, Agenzia e Comune di Roma, è consistita nel servizio di assistenza gratuita in caso di guasti, a tutti gli automobilisti italiani e stranieri non residenti nella regione Lazio nonché nella messa a disposizione per informazioni e assistenza telefonica della rete degli sportelli Aci e di un apposito call center. Il costo complessivo a carico dell'Agenzia è stato di 250.000.000 lire (Iva esclusa) finanziato con il "contributo" per l'accoglienza.

Tra le altre iniziative volte a favorire la mobilità è da citare infine l'organizzazione del concorso di architettura per la progettazione di ponti pedonali da collocare in piazze e intersezioni stradali in cui l'impatto degli accresciuti flussi dei pedoni aggravava il traffico veicolare.

Il concorso è stato concluso il 29 gennaio 1999 ed è stato finanziato dal Comune di Roma con delibera G.C. n. 284 del 3 febbraio 1998. Il costo complessivo è risultato di 241.333.333 lire.

Ricettività

La necessità di ampliare l'offerta ricettiva di Roma e del Lazio si è posta da subito all'attenzione delle Istituzioni competenti tant'è che già il 3 giugno 1997, con l'approvazione della legge n. 20, la Regione Lazio aveva previsto le procedure per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere e, con la legge n. 18 del 29 maggio 1997, aveva dettato le norme per gli esercizi di affittacamere, per le case per ferie e per l'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione ovvero il cosiddetto bed and breakfast.

In tale quadro, l'Agenzia ha ricevuto due incarichi:

- realizzare il censimento delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere della regione;
- elaborare uno studio sulle potenzialità del bed and breakfast a Roma e nel Lazio nel 2000 e realizzare una campagna di promozione di tale forma di ospitalità.

I relativi costi, a carico del contributo per l'accoglienza, sono risultati di 777.364.467 lire (Iva esclusa) comprensivi di oneri indiretti e spese generali.

Il censimento sulle strutture ricettive è stato effettuato nel 1998 dall'Agenzia con la collaborazione di una società specializzata scelta sulla base della valutazione comparata dei curricula pervenuti a seguito di avviso pubblico.

Si è trattato del più completo censimento del settore basato non solo sulle fonti ufficiali ma anche su rilevazioni dirette sul territorio i cui dati, (successivamente aggiornati in collaborazione con le aziende provinciali per il turismo del Lazio) sono stati immessi nella Banca Dati dell'Agenzia.

Lo studio del bed and breakfast è stato concluso nel giugno 1999 e nel mese successivo, in collaborazione con Comune di Roma e Camera di Commercio, è stata realizzata direttamente dall'Agenzia la campagna di informazione attraverso la stampa di un vero e proprio manuale e di manifesti e l'acquisto di spazi pubblicitari su quotidiani, riviste e mezzi dell'Atac.

Centri di accoglienza

L'originario "piano di accoglienza" aveva previsto di porre rimedio ad una carenza della città costituita dalla mancanza di luoghi opportunamente attrezzati per accogliere i visitatori offrendo loro riparo, assistenza e informazioni per il loro soggiorno.

Tali luoghi erano stati individuati nell'Ala Mazzoniana alla stazione Termini, nella Corsia Sistina dell'Ospedale Santo Spirito e nella Corsia dell'antico Ospedale San Giovanni.

Il compito dell'Agenzia era solo quello di provvedere alla progettazione preliminare, compito che è stato assolto nell'ambito dei già citati piani di coordinamento e gestione delle aree delle basiliche, lasciando ai soggetti proprietari degli immobili il compito delle ulteriori fasi progettuali e della realizzazione.

I suddetti centri di accoglienza, per ragioni connesse ai tempi dell'assegnazione delle risorse finanziarie e, per la Corsia Sistina, per difficoltà tecniche, non sono stati più realizzati pur essendo stati eseguiti gli interventi di restauro dell'Ala Mazzoniana e della Corsia dell'Ospedale San Giovanni.

Scuderie Papali al Quirinale

Il restauro conservativo, l'adeguamento funzionale e l'allestimento del dismesso edificio monumentale progettato da Ferdinando Fuga per destinarlo a una nuova prestigiosa sede di esposizioni d'arte era uno degli obiettivi più ambiziosi del "piano di accoglienza" assegnati all'Agenzia.

L'Agenzia, nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra Presidenza della Repubblica e Comune di Roma il 20 febbraio 1997, ha curato il progetto preliminare. Attraverso una selezione comparativa di curricula pervenuti a seguito dell'avviso pubblico, ha selezionato poi il progettista delle ulteriori fasi, nella persona dell'architetto Gae Aulenti e ha curato la predisposizione, da parte di un Comitato Scientifico, degli indirizzi programmatici delle mostre, la cui organizzazione e gestione per l'anno giubilare erano state affidata dal Comune all'Agenzia stessa.

Il costo per l'Agenzia di tali attività nonché di tutte le altre propedeutiche alle mostre, comprensivo di spese generali e costi indiretti, è risultato di complessive 2.601.748.351 lire (Iva esclusa) a carico del "contributo" per l'accoglienza.

La realizzazione dei lavori di restauro e dell'allestimento è stata invece curata dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali di Roma con risorse (voce B12.27) del Piano degli interventi *ex lege* 651/96.

All'Agenzia è stato assegnato un finanziamento *ad hoc* (voce B20.01.04) di 5 miliardi di lire, nell'ambito dello stesso Piano degli interventi, per l'organizzazione e la gestione delle mostre e per la realizzazione di interventi di ulteriore adeguamento degli impianti e degli spazi espositivi.

Il costo sostenuto a valere su tale finanziamento (comprensivo di spese generali e costi indiretti) è stato di 3.968.985.553 lire (Iva esclusa).

Cultura

Il "piano di accoglienza" aveva sin dall'inizio previsto che, al fine di facilitare la definizione di un quadro generale delle numerose iniziative culturali nel 2000 da parte delle molteplici istituzioni, l'Agenzia assicurasse un supporto tecnico e un'attività di raccordo operativo interistituzionale oltre ad alcune specifiche iniziative quale la realizzazione di una banca dati sui luoghi di cultura e di una sulla storia dei Giubilei.

Coerentemente con tali presupposti programmatici, l'Agenzia si è fatta carico di una serie di attività di assistenza e coordinamento dei soggetti destinatari di risorse *ex lege* 651/96 per i programmi culturali nel settore della musica sinfonica e operistica e del teatro, della messa a punto di un programma complessivo degli eventi culturali, della collaborazione per l'organizzazione di convegni internazionali quali quelli con gli organismi istituiti in vari Paesi per le celebrazioni del Millennio.

L'Agenzia ha altresì provveduto a progettare e realizzare le pubblicazioni dei calendari delle iniziative culturali pubbliche e private ("Giubileo e Cultura" 1998, 1999 e 2000) di Roma, del Lazio e delle regioni contermini.

Anche le già menzionate banche dati sui luoghi di cultura a Roma (in collaborazione con Italia Nostra) e sulla "Memoria dei Giubilei" (in collaborazione con il Baicr, un Consorzio costituito da Biblioteche e Archivi e Istituti Culturali) sono state realizzate.

Il complesso delle attività sinteticamente descritte (per la cui più ampia conoscenza si rinvia ai rispettivi capitoli) è costato (compresi gli oneri indiretti e le spese generali) all'Agenzia 8.480.580.701 lire (Iva esclusa) e ha gravato sulle risorse del "contributo" (voce F04.01 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96).

Quale prosecuzione logica delle ricordate attività per la cultura sono stati successivamente attribuiti all'Agenzia i compiti di curare, d'intesa con le competenti istituzioni locali e statali, l'acquisizione di opere per l'arricchimento del patrimonio culturale del Comune, della Provincia e della Regione con concessione di un finanziamento di 5 miliardi di lire (voce B20.01.06 del Piano degli interventi *ex lege* 651/96) nonché la realizzazione di iniziative e mostre d'arte contemporanea a Roma e nel Lazio per conto dello Stato (Ministero Beni e Attività Culturali) per le quali è stato concesso un finanziamento di 1 miliardo di lire (di cui alla voce B20.01.10 del suddetto Piano).

Per le attività svolte per tali obiettivi si rinvia agli appositi capitoli, precisando che il costo sostenuto dall'Agenzia, incluse spese generali e oneri indiretti, è stato di 3.905.092.952 lire (Iva esclusa) per le attività volte all'arricchimento del patrimonio culturale del Comune, della Provincia e della Regione e di 780.520.870 lire (Iva esclusa) per le iniziative e mostre d'arte contemporanea per conto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Nell'ambito del Piano degli interventi l'Agenzia è stata infine incaricata di organizzare nel 2000 un Convegno internazionale che si è svolto in diversi momenti: a Roma (12-14 luglio), Firenze (27-30 settembre), Napoli (9-10 novembre), Milano (23-24 novembre), sul tema generale del fenomeno migratorio negli ultimi secoli e sugli scenari nel terzo Millennio.

Ai convegni sono stati collegati una serie di eventi culturali, quali la mostra fotografica "In cammino" di Sebastião Salgado, Lezioni sui temi delle migrazioni, Seminari specialistici, il Medfilm Festival, il Premio per la giovane arte italiana sempre sul tema delle migrazioni.

Per l'organizzazione del Convegno di Roma, curato interamente dall'Agenzia e per le tre Sessioni di Firenze, Napoli e Milano, curate d'intesa con le amministrazioni locali e con esse cofinanziate, il Piano degli interventi *ex lege* 651/96 ha attribuito all'Agenzia, sotto la voce B20.01.05, un finanziamento di 2 miliardi di lire.

Il costo per tali attività è risultato di 1.584.583.119 lire (Iva esclusa), comprensive di spese generali e costi indiretti.

Attrezzatura dell'area per i grandi eventi

Già prima dell'elaborazione del "piano di accoglienza", in sede di Commissione mista tra Italia e Santa Sede si era posto il tema dell'inadeguatezza di piazza San Pietro e delle aree contermini alle altre basiliche patriarcali ad accogliere i pellegrini in occasione delle celebrazioni più importanti.

Pertanto l'Agenzia venne incaricata dal Comune di Roma e dalla stessa Commissione mista di procedere all'esame tecnico di 10 aree in base ad alcuni requisiti fondamentali. Già a luglio del 1997 l'istruttoria su tali aree era conclusa e una volta effettuata la scelta dell'area ritenuta la migliore, si sarebbe dovuto, sempre a cura dell'Agenzia, provvedere al piano per l'adeguamento di infrastrutture e servizi nell'area stessa e al piano per l'organizzazione e la gestione dell'evento.

Successivamente, essendo emerso che secondo la stima di affluenza della Santa Sede per la Giornata Mondiale della Gioventù si sarebbe superato il milione di giovani, l'Agenzia venne incaricata di procedere ad uno studio preliminare di fattibilità riguardante prima il comprensorio di proprietà privata vicino al Santuario del Divino Amore (studio concluso nel marzo 1998) e poi il comprensorio della II Università di Roma di Tor Vergata (studio concluso a giugno del 1998) dove poi si sono svolti, come è noto, il Giubileo dei lavoratori e la conclusione della XV Giornata Mondiale della Gioventù.

Per tali attività il costo sostenuto dall'Agenzia a valere sul "contributo" per l'accoglienza è risultato di 2.464.096.241 lire (Iva esclusa), comprensive di spese generali e costi indiretti.

Successivamente sulla base di apposita Convenzione del 15 ottobre 1998 tra il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo, il Comune di Roma, il Provveditorato alle Opere Pubbliche del Lazio, l'Università di Tor Vergata e l'Agenzia, quest'ultima è stata incaricata di procedere alla progettazione del complesso delle attività da porre in essere, dentro e fuori l'area, per il sistema complessivo dell'organizzazione della Giornata Mondiale della Gioventù a Tor Vergata.

Il progetto è stato realizzato dall'Agenzia e approvato dalla Conferenza dei servizi del 12 febbraio1999.

Tale attività è stata finanziata nell'ambito del Piano degli interventi *ex lege* 651/96 (voce D22.01.02) e il costo (comprensivo di spese generali e costi indiretti) è risultato di 978.333.332 lire (Iva esclusa) rispetto ad un finanziamento di circa 1,7 miliardi di lire.

A seguito della direttiva n. 3/98 del Commissario Straordinario di Governo, l'Agenzia è stata poi incaricata del coordinamento operativo delle attività di progettazione e realizzazione in capo ai vari soggetti coinvolti nella programmazione e preparazione della Giornata Mondiale della Gioventù.

Per tali ultime attività le risorse finanziarie sono state reperite dal "contributo" dell'accoglienza e i costi (comprensivi di spese generali e costi indiretti) sono risultati di 796 milioni di lire.

Valorizzazione delle esperienze e riconversione di strutture e servizi dopo il Giubileo

L'ultimo obiettivo posto dal "piano di accoglienza" era quello di predisporre le ipotesi e le procedure di riutilizzazione del *know how* acquisito dall'Agenzia e delle strutture e dei beni materiali e immateriali da essa prodotti, così da non disperdere le conoscenze e le esperienze professionali acquisite e assicurare un impiego del frutto degli investimenti pubblici, che oltrepassasse il Giubileo e una volta liquidata l'Agenzia per raggiungimento del suo scopo sociale.

In considerazione della pluralità di soluzioni prospettabili e della molteplicità delle istituzioni e dei soggetti interessati, oltre gli stessi enti Soci dell'Agenzia, l'attività si è concretata in una serie di incontri, audizioni, valutazioni economiche i cui effetti vanno via via manifestandosi.

Già nel corso del 2000 l'Agenzia si è posto il tema del possibile futuro utilizzo dopo la conclusione del Giubileo dei beni materiali e immateriali da essa realizzati.

A tal fine, per agevolare gli azionisti nell'assunzione delle proprie scelte, sono stati elaborati documenti sia sull'iter procedimentale dell'eventuale liquidazione, sia stime di valore - avvalendosi di periti esterni - di alcuni centri operativi dell'Agenzia (Sala Situazione, Centro Stampa e Centri informativi) sia sul teorico dimensionamento dell'organico, delle spese di gestione e sulle possibili future valorizzazioni e destinazioni dei centri operativi stessi e degli altri beni materiali e immateriali dell'Agenzia (con particolare riguardo per questi ultimi, a un'ipotesi di trasformazione del sito Internet in un vero e proprio portale dei servizi della città).

A seguito poi dell'interesse inizialmente manifestato (a partire dal mese di ottobre) da parte di alcuni Soci (Regione Lazio, Comune di Roma, Provincia di Roma e Camera di Commercio di Roma) per una possibile "trasformazione" dell'Agenzia in una azienda con un nuovo oggetto sociale, su richiesta dei Soci stessi, sono state elaborate numerose versioni delle varie ipotesi di procedura e delle possibili attività della futura azienda con relative stime di massima sui costi e sugli organici per il 2001 nonché le ipotesi di modifiche statutarie. Tali documenti sono stati inviati ai rappresentanti degli enti azionisti per le decisioni da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

Dopo vari incontri tenutisi, con l'assistenza tecnica dell'Agenzia, sull'argomento delle modifiche statutarie nell'Assemblea straordinaria del 27 febbraio 2001 i Soci rappresentanti la maggioranza del capitale sociale hanno deliberato all'unanimità di sciogliere l'Agenzia, per aver conseguito l'oggetto sociale, e di procedere alla liquidazione della stessa. Sarà dunque nell'ambito della procedura di liquidazione che si

affronterà il tema dell'eredità del patrimonio di conoscenze e di beni dell'Agenzia.

Il costo sostenuto per tale attività sul "post Giubileo", comprensiva di oneri indiretti e costi generali, è risultato di 102.782.204 lire (Iva esclusa) ed è stato sostenuto con quota parte del "contributo" assegnato all'Agenzia per l'accoglienza.

3.4 L'attività di supporto, assistenza e consulenza tecnica alle istituzioni

Come già accennato all'inizio, il "piano di accoglienza" del luglio 1997 è stato oggetto di vari aggiornamenti (approvati dal Comune e dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio).

Tali documenti contengono, tra l'altro, gli adeguamenti via via intervenuti nei compiti e nelle attività dell'Agenzia, di cui peraltro è traccia già in alcune delle materie illustrate nelle pagine che precedono.

Per completezza occorre ora parlare di un'attività generale connessa alla natura e alle funzioni originarie dell'Agenzia e cioè l'attività di supporto, consulenza e assistenza tecnica delle istituzioni e degli enti non solo pubblici maggiormente coinvolti della programmazione e progettazione della preparazione e gestione del Giubileo.

Si tratta cioè di tutta una serie non pianificabile di collaborazioni richieste a più riprese, specie (ma non solo) dal Commissario Straordinario di Governo e dal Comune di Roma per svolgere i propri compiti istituzionali in vista e durante il Giubileo quali: il monitoraggio dell'attuazione del Piano degli interventi comunali, la dotazione di beni strumentali, di cartografie e di dossier, il monitoraggio delle aree al fine della verifica della funzionalità e della coerente localizzazione dei servizi pubblici, il supporto tecnico nell'azione di coordinamento del Commissario di Governo dei cantieri nell'area di Tor Vergata, la progettazione di un sistema per la biglietteria elettronica delle strutture museali dell'Amministrazione per i Beni e le Attività Culturali, la messa a punto dei materiali informativi sull'organizzazione dei servizi sanitari e della sicurezza pubblica, la realizzazione della Banca Dati e del sito Internet del turismo per il Comune di Roma, il supporto e l'assistenza nel coordinamento attribuito al Comune di Roma per la definizione di una mappa completa degli interventi finalizzati all'accessibilità dei servizi da parte dei portatori di handicap, l'assistenza tecnica al Comune di Roma per la messa a punto delle misure organizzative in vista del "Millenium Bug".

Come si evince dall'elencazione si è trattato di una molteplicità di attività, a volte pressoché quotidiane e altre volte a termine sulla base di progetti specifici, che hanno coinvolto molte delle strutture e delle risorse professionali dell'Agenzia nel biennio 1999-2000.

Il costo di tali attività dell'Agenzia è risultato di 5.175.610.015 lire (Iva esclusa), ivi inclusi oneri indiretti e spese generali ed è stato finanziato a carico del "contributo" per l'accoglienza e, per 100.000.000 lire (Iva esclusa), con contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il ricordato progetto di biglietteria elettronica.

3.5 Gli accordi e i protocolli d'intesa

Per promuovere, realizzare e gestire i progetti ad essa affidati, l'Agenzia ha siglato numerosi protocolli e accordi tecnici e operativi con soggetti pubblici e privati coinvolti nella preparazione e nella gestione del Giubileo.

Le intese hanno riguardato la messa in comune di informazioni utili all'accoglienza, lo sviluppo di strumenti tecnici e informatici, la realizzazione e la gestione di strutture per la gestione degli eventi giubilari, la realizzazione di proposte operative e di iniziative promosse dall'Agenzia.

Dal giugno 1995 a ottobre del 2000 sono stati siglati 55 protocolli di intesa con: la Santa Sede (Sala Stampa Vaticana), il Comitato Centrale del Grande Giubileo del 2000, la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento del Turismo), il Comune di Roma (Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici, Assessorato al Giubileo, alle Relazioni Esterne e alle Politiche del Turismo, Ufficio Tempi e Orari della Città, Ufficio di Gabinetto del Sindaco), la Regione Lazio (Direzione Sanitaria del Giubileo, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, Azienda Sanitaria Locale RmI), la Camera di Commercio di Roma (Azienda speciale Promoroma), la Regione Marche, la Rai, istituzioni (Arma dei Carabinieri - Comando Provinciale di Roma, Comando del Corpo della Polizia Municipale di Roma, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco) e aziende erogatrici di pubblici servizi (Autostrade, Ferrovie dello Stato, Ama, Acea, Atac-Cotral), le associazioni di categoria (Fiavet - Associazione laziale Imprese Viaggi e Turismo, Apra - Associazione Provinciale Romana Albergatori, Assoristoranti, Unione Industriali di Roma, Confesercenti, Confcommercio, Asshotel, Antea, Consorzio Hotel Reservation, Snag - Sindacato Nazionale Giornalai, Cooperativa Pronto Taxi, Taxisti Cooperativa Samarcanda, SI.NA.GI. provinciale di Roma e regionale del Lazio, FE.NA.GI. Confesercenti - Federazione Nazionale Giornalai, UIL TUCS Giornalai, CISL Giornalai, Assiprofar/Federfarma, Ordini dei Farmacisti delle provincie di Viterbo, Rieti, Latina), gli ordini professionali (OICE-Associazione delle Organizzazioni di Ingegneria e di Consulenza Tecnico-economica, Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma, Ordine degli Architetti della provincia di Roma), associazioni culturali (Italia Nostra, Associazione Caput Mundi), aziende e società private (Banca di Roma, Gebart S.r.l., Easycommerce S.r.l., Autodesk Italia S.p.A., Venere Net S.r.l., Casa Editrice F.lli Colombo).